

Gli spazi per esposizioni diventano location per spettacoli, concerti e sfilate di moda

Nei musei 2.0 tra arte e mondanità

IL TREND

I musei sempre più teatro di performance mondane. In occasione del settantesimo anniversario della Giornata internazionale dei diritti umani al Macro Asilo, ieri pomeriggio, in scena la collettiva di 70 artisti di diversa nazionalità. E a tale nobile richiamo sono in tanti a prenotarsi: da **Barbara Massimo** a **Scipione Borghese** fino al direttore del centro studi Cappella Orsini, **Roberto Lucifero**, e **Carmine Sorrentino** e **Paolo De' Medici**, curatori di eventi culturali. Si soffermano ad ammirare le opere esposte gli aristocratici **Dacia Alliata di Sapona** con **Guglielmo** e **Vittoria Giovannelli Marconi**. C'è anche la poliedrica ed eccentrica **Olympia Dotti**, nipote di **Audrey Hepburn**: sua la complessa installazione con sette mandala chakra sovrastati ognuno da un Buddha pop, grande attrazione dell'happening. Alcuni ballerini indossano letteralmente

le opere esposte, e si esibiscono ispirandosi ai temi della kermesse, trasmessa in streaming per essere ancora di più multimediale. Appaiono la collezionista **Giovanna Corrias Lucente** e l'avvocato-pittore-saggista **Massimiliano Kornmuller**. Un vero successo.

E di museo in museo non è da meno, al Maxxi, la recente sfilata "Hukumbatia. Le Spose di Marianne abbracciano l'Africa". Speciale passerella della collezione di abiti da sposa del centro antiviolenza "Marie Anne Erize", a Tor Bella Monaca. La catwalk, intitolata simbolicamente **Hukumbatia** (abbracci), è un omaggio e un abbraccio all'Africa, della quale vengono proposte, grazie anche alla partecipazione del coro **Voci PopSpel**, la musica, la danza, l'artigianato e le tradizioni. Gli abiti, che vanno dal 1920 a oggi, indossati da amiche e sostenitrici del centro antiviolenza, hanno una storia, a volte triste, raccontata attraverso un modeling accurato per ogni capo. I capi della sartoria soli-



Da
(ab
pr
all
Pol
al
Sol
all
Oly
(Fot

dal
stat
ex
tun
usc
ven
ca.
E a
zio
po
cul
Af
Sh
ne
de
me
ma
tal
dif
che
tue
ca
co
pr
an
Va
ge
sh
po
ck
an
te
m
n
p